

Nome dello studio di caso	Indagine transfrontaliera su un progetto di innovazione
Descrizione	Un beneficiario del paese X ha ricevuto un cofinanziamento dell'UE per creare una linea di produzione innovativa. La linea di produzione è stata fornita alla società beneficiaria dalla sua società controllante, con sede nel paese Y (un altro Stato membro dell'UE), selezionata mediante una procedura di gara. I componenti principali della linea di produzione innovativa, prodotti da società europee diverse, sono stati forniti da un subappaltatore situato nel paese Z (al di fuori dell'UE), appartenente allo stesso gruppo della società controllante ubicata nel paese Y.
Fondo/i SIE interessato/i	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
Tipo di irregolarità	Sono state rilevate le seguenti irregolarità: <ol style="list-style-type: none"> 1. manipolazione dell'offerta; 2. conflitto di interessi; 3. avvio prematuro del progetto; 4. incongruenze relative ai costi effettivi del progetto.
Meccanismo di segnalazione	L'OLAF ha ricevuto le informazioni attraverso i propri canali di comunicazione.
Segnalazione tramite il sistema di gestione delle irregolarità	Sì
Indicatori di rischio	Gli indicatori e i segnali di frode che hanno fatto sorgere i sospetti sono stati i seguenti: <ol style="list-style-type: none"> a) le operazioni tra società collegate (società controllante e società controllata) destavano preoccupazione; b) una catena di approvvigionamento complessa per il progetto, in cui erano coinvolti soggetti in diversi Stati membri dell'UE e paesi terzi.
Descrizione della tipologia di frode	<p>La linea di produzione innovativa è stata fornita alla società beneficiaria dalla sua società controllante, situata in un altro Stato membro dell'UE, selezionata mediante una procedura di gara. La catena di approvvigionamento dei componenti principali della linea di produzione era complessa. I componenti principali della linea, prodotti da società europee diverse, sono stati forniti da un subappaltatore situato al di fuori dell'UE, appartenente allo stesso gruppo della società controllante.</p> <p>La procedura di gara mediante la quale il beneficiario ha concesso l'appalto alla sua società controllante è stata manipolata. L'ambito di applicazione della procedura competitiva è stato illegittimamente ampliato e la società controllante ha ottenuto l'appalto senza lo svolgimento di una vera procedura di gara.</p>

	<p>Gli acquisti di alcuni componenti della linea di produzione erano già iniziati prima dell'avvio ufficiale del progetto e prima della procedura di gara per la selezione del fornitore della linea di produzione. Il prezzo di alcuni componenti è aumentato di circa il 70 % lungo l'intera catena di approvvigionamento. L'OLAF ha inoltre scoperto stretti legami personali e operativi tra le società.</p>
<p>Come è stata individuata la frode</p>	<p>L'OLAF ha scoperto irregolarità, comprese attività fraudolente, che si sono verificate in fasi diverse: prima dell'avvio ufficiale del progetto e durante l'attuazione dello stesso. L'OLAF ha svolto attività investigative in quattro diversi Stati membri dell'UE. Grazie a tali indagini è emerso che la procedura di gara tramite la quale il beneficiario aveva aggiudicato il contratto alla propria società controllante era stata manipolata. Nel corso dell'indagine transfrontaliera, l'OLAF ha condotto le proprie attività in maniera indipendente e ha collaborato con diverse autorità nazionali, che hanno fornito assistenza, informazioni e documentazione.</p> <p>L'OLAF ha concluso la propria indagine formulando raccomandazioni finanziarie indirizzate alla direzione generale della Politica regionale e urbana (DG REGIO) della Commissione europea per il recupero dell'intero importo pari a 8 milioni di EUR di cofinanziamento dell'UE, così come una raccomandazione giudiziaria alla procura nazionale del paese X, dove era situata la linea di produzione, per l'avvio di procedimenti giudiziari in relazione alle attività fraudolente. Tali procedimenti sono ancora in corso.</p>
<p>Difficoltà incontrate</p>	<p>In questo caso di frode, l'OLAF ha incontrato difficoltà nell'ottenere la documentazione.</p>
<p>Carenze individuate</p>	<p>L'OLAF ha ritenuto che i controlli nazionali fossero stati insufficienti a impedire alla società controllante di presentare un'offerta ed aggiudicarsi il contratto. Inoltre non vi era stato alcun controllo sull'aumento del prezzo dei componenti utilizzati nel progetto, né esisteva alcun meccanismo per impedire l'acquisto di alcuni componenti della linea di produzione prima dello svolgimento della procedura di gara per la selezione del fornitore.</p> <p>Successivamente sono state messe in atto misure preventive per attenuare il rischio di frode. In particolare la legislazione nazionale che istituisce l'agenzia nazionale per lo sviluppo economico del paese X nel quale doveva essere costruita la linea di produzione è stata modificata per vietare l'acquisto di beni e servizi da una società collegata. Tale divieto riguarda i rapporti di capitale e i legami personali tra il beneficiario e il suo contraente, quali il</p>

	possesso di azioni o di almeno il 5% delle quote azionarie e l'esercizio della funzione di membro dell'organo di sorveglianza o di gestione.
--	--